

www.ilmattino.it Lettori: 70.298

Rassegna del 23/09/2020 Notizia del: 23/09/2020

Foglio:1/2

MENU Q CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI 🗸

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI DINFANZIA

Giuseppe Schisano e il caffè della speranza: storia di un giovane napoletano salvato dal caffè

NAPOLI > CULTURA

Mercoledì 23 Settembre 2020 di Mario lannuzzo









Spesso, sugli articoli di giornale o nelle rappresentazioni cinematografiche o teatrali, si racconta di storie di ragazzi che, nati e cresciuti in quartieri difficili di Napoli, decidono di seguire brutte strade che, in alcuni casi, li porta anche alla morte. Assenza di lavoro ed attrazione per il guadagno facile sono due dei motivi che inducono i ragazzi a scegliere queste vie. La camorra lo sa e, purtroppo, trova terreno fertile. Non sempre, però, accade questo e lo dimostra la storia di Giuseppe Schisano.

Giuseppe (27 anni) è un ragazzo che nasce nei Quartieri Spagnoli. La vita lo mette a dura prova quasi subito. A 14 anni perde il padre, la madre fa la casalinga ed il ragazzo è costretto a rimboccarsi le maniche e lavorare. La sua condizione non gli permette il lusso di poter rinunciare a nessun lavoro: meccanico, muratore, barista. Giuseppe aderisce giovanissimo all'associazione "Socialmente Pericolosi" di Fabio Venditti che organizzerà, assieme ad Actionaid, la produzione di un documentario, "'A cazzimma", che raccoglie le testimonianze del vissuto dei ragazzi dei Quartieri. Giuseppe racconta di quando è stato accoltellato ad una gamba per futili motivi e della sua paura di "non arrivare neanche in ospedale". Il documentario fu accolto positivamente dalla Giuria del Giffoni Film Festival. Nel 2014 Giuseppe avrà una parte anche nel film "Largo Baracche", di Gaetano Di Vaio, che fu presentato al Festival Internazionale del Film di Roma.

Grazie ai soldi onestamente guadagnati, Giuseppe inizia a viaggiare in Europa ed è in Olanda che trova una bella idea imprenditoriale che migliorerà ulteriormente la sua vita. Resta affascinato dalla bicicletta e grazie al supporto all'Associazione IF di Marco Rossi – Doria e al finanziamento di 13000 euro del "Prestito della Speranza" della Caritas darà vita a Don Café - Street Art Coffee. Si tratta di una biciletta, con pedalata assistita, sulla quale è montato un fornello a gas. Giuseppe gira la città di Napoli ed offre un caffè, accompagnato da una sfogliatella, realizzato secondo l'antica tradizione napoletana: con la cuccuma.

NAPOLI



Scarichi illegali dalle fogne al Sarno: sequestrato impianto di zincatura



Minaccia i genitori per avere soldi, era sottoposto al divieto di dimora: preso nel Napoletano



Napoli, scoperta una piantagione di cannabis nel parco dei Camaldoli: 27enne in arresto



Covid a Napoli, i 24 positivi con il cellulare «falso» rintracciati attraverso la tessera sanitaria

di Ettore Mautone



Sindaco di Napoli, de Magistris ora gioca d'anticipo: «A giorni il nome del successore»

di Luigi Roano

IL*MATTINO [[]]



Il direttore Federico Monga presenta il libro "Giornalista Giornalista" su Giancarlo Siani in omaggio mercoledì con Il Mattino



Regionali, de Magistris: «Covid alleato politico dei presidenti di Regione»

VIDEO PIU VISTO



L'orgoglio di De Luca: «Risultato di popolo, è stata una battaglia difficile»



L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



www.ilmattino.it Lettori: 70.298

Rassegna del 23/09/2020 Notizia del: 23/09/2020

Foglio:2/2

Giuseppe ha avuto grandi soddisfazioni da questa attività. Ha creato una pagina Facebook che raccoglie molte recensioni positive. Il suo desiderio è quello di vedere crescere sempre più il progetto Don Café. Quella di Giuseppe è una grande storia di riscatto sociale; di voglia di non cedere all'idea di una vita di delinquenza e criminalità; di non piegarsi alla camorra. È la storia di chi ha scelto esempi come quello di Giancarlo Siani: di chi ha scelto la libertà; di ha scelto la vita. © RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PIÚ CONDIVISE



Regionali Campania 2020, De Luca vince con il 69%: ecco i consiglieri più votati, il re delle preferenze è Casillo

di Alessio





Regionali Campania 2020, proiezioni: De Luca trionfa con il 64,9%, Caldoro fermo al 20,2%, Ciarambino al 12%

f 2014 ♥ →



Regionali in Campania, tra new entry e flop ecco il nuovo Consiglio: 32 seggi alla maggioranza, 18 alle opposizioni



GUIDA ALLO SHOPPING



Galosce per tutti, i migliori stivali di gomma per proteggersi dall'acqua





Nuova Villa.

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI

Potrebbe interessarti anche

SCINTILLE IN TV

Cartabianca, Mauro Corona insulta in diretta Bianca Berlinguer: «Zitta, gallina». E lei reagisce così

• Carta bianca, scontro tra Mauro Corona e Bianca Berlinguer: 'Gallina, me ne vado'

PORDENONE

Abusata dal patrigno racconta tutto in un tema: l'orco condannato a 5 anni

• Dice ai figlioletti: «Vi faccio vedere i film horror». Padre sotto accusa per maltrattamenti • Bologna, festini con droga e minorenni: un arresto, sei indagati

ROMA

Tamponamento fra tram in via Prenestina: nove passeggeri feriti

• Elezioni Roma, mille autisti Atac ai seggi: saltano corse e controlli • Mobilità, un alunno su 2 andrà a scuola in auto o moto private. Cambio abitudini per paura del Covid, in calo mezzi pubblici

L'INCIDENTE

Carabiniere investito e ucciso a Caserta: arrestato il pirata 21enne drogato al volante

• Carabiniere investito e ucciso a Caserta: 38 anni, era il più giovane sottufficiale • Montevergine, sbanda con l'auto e si ribalta: grave un 29enne

IL VATICANO

Fine vita, dietro il documento del Papa la preoccupazione per l'aumento delle leggi eutanasiche

• Il Vaticano: «Chi approva leggi sul fine vita è complice del grave peccato che altri eseguiranno» • Eutanasia, Papa Francesco tuona contro le sentenze creative, il diritto di morire non esiste

